



Serva di Dio Clara de Castelbajac

Nata a Parigi il 26 ottobre 1953. Dopo i primi cinque anni trascorsi in Marocco, fatta eccezione per gli anni di studi, vive in campagna, nel Gers, nella vecchia casa di famiglia di Lauret.

Fin da bambina dimostra di possedere un'intensa gioia di vivere, uno spiccato altruismo, e una generosità di cuore appassionata e una tensione particolare per le cose di Dio. Nessuna misura in ciò che ama, in ciò che desidera, in ciò che dona.

Muore il 22 gennaio 1975.

Testimone della vocazione alla felicità

Dopo un serio ciclo di studi entra all'Istituto centrale di Restauro a Roma (pittura e affreschi).

La sua vita sembra apparentemente facile. Tuttavia avrà molto da soffrire e dure lotte da sostenere:

- per la malattia, dalla quale fu spesso provata dall'infanzia alla morte;
- per la lotta contro la sua eccessiva sensibilità e contro la sua impetuosità;
- per la crisi che attraversa la Chiesa;
- infine per tutte le difficoltà e tentazioni, che la provarono fortemente nel suo primo anno trascorso a Roma.

Ma l'azione della grazia che abita il suo cuore le dà forza di reagire coltivando un abbandono totale in Dio, "l'intimità con la Santa Vergine" e "con tutti gli abitanti del cielo". Negli ultimi mesi della sua giovane vita, è raggiante di equilibrio e di una gioia soprannaturale.

Un pellegrinaggio di tre settimane in Terra Santa, vero e proprio "pellegrinaggio dei poveri", ha per lei una risonanza determinante. Di ritorno, dall'ottobre al dicembre 1974, restaura due affreschi nella basilica di San Francesco ad Assisi. Va a Lourdes con i suoi genitori. Prostrata ai piedi della Madonna, insensibile a tutto, prega a lungo... La Vergine Santa le dà un segno? Le chiede forse una suprema testimonianza d'amore?...

Il mattino del 4 Gennaio, primo sabato del mese, viene colpita da meningite fulminante. Quest'ultima malattia è per Clara un vero Calvario.

A soli 21 anni e tre mesi, Dio chiama Clara all'eternità.

Alcune frasi di Clara

“ Non scoraggiarti mai! E’ la peggiore delle sciocchezze. Non appena senti che le forze vengono meno, chiedi aiuto alla Santa Vergine e al tuo Angelo custode e stai certa che ti aiuteranno. Sono i migliori amici e non sai quanto sono potenti! Non ti lasceranno cadere. Poi, ringraziali. E’ un ottimo rimedio”. *(16 anni e mezzo ad un’amica)*

(...) Vivere per se stessi, nell’accezione cristiana del termine, significa vivere innanzitutto per gli altri, e così riceverai molto di più di ciò che dai.

Il suo messaggio oggi

Il privilegio di Clara è stato di comprendere e di farci comprendere che la gioia dei figli di Dio nasce da una fiducia illimitata nella suo amore e che la nostra vocazione alla felicità può e deve già realizzarsi in parte su questa terra.

Preghiera

O Dio d'amore, Padre, Figlio e Spirito Santo,. ti adoriamo e ti rendiamo grazie per averci donato in Clara di Castelbajac un modello di vita cristiana.

La tua grazia le ha fatto scoprire che la nostra vocazione alla felicità comincia già su questa terra. Ti chiediamo per intercessione della nostra Madre celeste, Maria Vergine, che Clara ha tanto amato, la glorificazione terrena della tua serva Clara, affinché il segreto della sua gioia, radicata nell'amore e nella fiducia in Dio, illumini il nostro tempo, risplenda sui giovani e susciti numerose e ferventi vocazioni d'amore.

Concedici inoltre, per sua intercessione, la grazia che domandiamo al tuo amore misericordioso di Padre: ... Amen

PER SAPERNE DI PIU'

www.boulaur.org

Abbaye cistercienne Sainte Marie de Boulaur, F-32450 Bonlaur

Libri:

CLAIRE DE CASTELBAJAC 1953-1975. La servante de Dieu, Heureux les coeurs purs !

